

CONSIGLIO PASTORALE PARROCCHIALE
Parrocchia di Santa Maria Maggiore di Bussolengo (VR)
VERBALE N° 14 (4 febbraio 2008)

Ordine del Giorno:

- Preghiera iniziale;
- lettura e approvazione del verbale precedente
- 1. Proseguimento del lavoro di gruppo sulla corresponsabilità
- 2. Preventivo per la costruzione e l'arredamento del Centro Sociale.
- 3. La giornata del migrante (Africa equatoriale).
- 4. Varie ed eventuali:
 - Visita parrocchiale al museo Africano di Verona;
 - Via Crucis;
 - Iniziative della Quaresima.
- preghiera conclusiva in onore del Santo Patrono, San Valentino Vescovo Martire.

Dopo la recita dei Vespri viene letto e approvato il verbale precedente. In seguito si passa al primo punto all'ordine della serata: viene approfondito dai consiglieri il tema della corresponsabilità insistendo sul significato della corresponsabilità e sugli atteggiamenti da tenere per arrivare a fare maturare la nostra comunità. Don Giorgio si chiede quale può essere il propellente che porterà la nostra comunità parrocchiale a vivere la Chiesa in un modo più maturo.

PUNTO 1 LA CORRESPONSABILITA' NELLA NOSTRA PARROCCHIA

Ogni battezzato dovrebbe sentirsi chiamato a svolgere un servizio nella sua comunità, di modo che ognuno possa trovare un compito che rispecchi le proprie capacità. Al contrario soltanto le persone che vivono la loro comunità con convinzione, si ritrovano all'interno dei gruppi parrocchiali o nei movimenti carismatici. Cercano di fare un cammino insieme e incontrano difficoltà nel gruppo stesso, di tipo organizzativo o relazionale; tra l'altro rischiano di non riuscire a proiettarsi al di fuori. La corresponsabilità dovrebbe avere una continuità:

UN ESEMPIO DI CORRESPONSABILITA' CHE HA COINVOLTO TUTTE LE FASCE D'ETA' DELLA COMUNITA' E' STATO IL GREST. PERO' DURANTE TUTTO IL RESTO DELL'ANNO, LA CORRESPONSABILITA' E' RIDOTTA AI VOLONTARI: SI RENDE CONCRETA CON IL CONSIGLIO PASTORALE CHE RAPPRESENTA LA COMUNITA' PARROCCHIALE, LA CATECHESI A 4 TEMPI (CHE RENDE LA FAMIGLIA SOGGETTO DELLA PASTORALE), LA CATECHESI NELLE ZONE (DOVE LAICI CATTOLICI SI IMPEGNANO ANCHE SE NON C'E' IL PRETE), IL DOPOSCUOLA, LA PESCA DI BENEFICENZA, E L'ORGANIZZAZIONE DI VARIE FESTE COME LE CELEBRAZIONI PER LA FIERA DI SAN VALENTINO E LA SAGRA DI SAN LUIGI.

Nella Parrocchia manca un piano formativo di sensibilizzazione da rivolgere alla comunità che legge e medita la Parola ma non adotta uno stile di vita più sobrio in conformità con il Vangelo.

Ritrovarsi e celebrare la comunione nell'eucaristia dovrebbe essere una grande festa, nel giorno del Signore certe assemblee liturgiche sono poco partecipate e rimane difficile coinvolgere tutti. Per di più la comunità non valorizza abbastanza le proposte dei giovani e rimane poco attenta alle loro attese.

Vengono allora a mancare le forze per il ricambio generazionale.

Bisognerebbe operare una conversione per arrivare a lavorare insieme senza pregiudizi né esclusioni. Il propellente della corresponsabilità potrebbe stare nel modo di vedere i ministeri: non impegni dati a pochi da svolgere come un obbligo, ma un arricchimento di molti nel cammino verso una maggior unità.

PUNTO 2 LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE AL CENTRO SOCIALE:

L'ingresso del bar sarà spostato sostituendo la vetrata al centro e la divisione attuale cambiata per ottenere una zona ricreativa (in più, nella sala del ping pong, calcetto e biliardo, sono previsti degli armadi contenitori per i giocattoli, colori e altri giochi e tappetoni ad incastro morbidi per i più piccoli.) Ci sarà una zona lettura con libreria e computer. In più, dei controsoffitti, gli armadi alti 3,60 X 1,50 eviteranno il riverberare dei suoni e faranno da divisori. Ci sarà difatti una zona lettura con libreria e computer. Nell'arredo saranno soltanto cambiati i tavoli e le sedie./I bagni sono da ristrutturare completamente poiché c'è da rifare gli impianti e cambiare i sanitari. Ricaveremo un bagno grande per le persone diversamente abili, e un ripostiglio piccolo per la lavanderia./Nella Cappella saranno spostati la porta e l'altare per renderla più funzionale; le pareti saranno tinteggiate, il pavimento rifatto e aggiunti illuminazione e controsoffitto. / quando sarà definita la destinazione d'uso si farà fare un adeguamento antincendio./ Negli interventi previsti per il nostro centro c'è anche la presenza stabile di un educatore. Per le 2 zone in questione il preventivo è di 83.500 euro IVA esclusa:

Bagni	15.000 euro
Bagni e arredo Bar	18.000 euro
Lavori Bar	38.000 euro
Cappella	11.500 euro

TOTALE 83.500 EURO + IVA (=100.000 EURO)

La giornata africana: malgrado le difficoltà di riunire Ghanesi (che parlano Inglese) e Ivoriani (francofoni) che difficilmente comunicano fra di loro, la giornata del 13 gennaio è stato un successo sia per gli Italiani che per gli Africani che vi hanno preso parte con il desiderio di scoprire che nell'incontro fra culture diverse si crea empatia e ci sentiamo fratelli. Possiamo avvicinarci alle persone immigrate che sono arrivate nella nostra parrocchia e che ci dividono tra la "paura dell'invasione" (cristallizzata dai cattivi media) e lo slancio di andare incontro a persone che come noi cercano una dignità e trovano i posti di lavoro più ingrati...la convivenza porta ad un arricchimento vicendevole e alla solidarietà tra i figli di Dio.

Varie ed eventuali 1: LA QUARESIMA. Alcune date sono state cambiate (vedi "Come il Pane"); Don Stefano ribadisce l'importanza della corresponsabilità nelle zone durante la Quaresima. Diventa un'occasione di mettersi in gioco come cristiani corresponsabili: anche laddove non ci può essere il sacerdote, la Parola va letta e meditata.

Varie ed eventuali 2: gita parrocchiale al museo Africano. Per sensibilizzare maggiormente la nostra Parrocchia viene proposta una visita al museo Africano in città.

Varie ed eventuali 3: elezioni comunali di aprile. Un consigliere (Loris Banterla) annuncia che si candiderà in una lista civica alle prossime elezioni comunali e che anche se ritiene che un cristiano è chiamato a portare i suoi valori nella società ha lo stesso deciso di sospendersi dal CPP "perché le sue decisioni non siano strumentalizzate".

Il Consiglio termina alle 22.50 con la nostra preghiera a San Valentino, protettore di Bussolengo che ci visita quest'anno come "il buon Samaritano che solleva..."